



DISPOSIZIONI OPERATIVE

***DISPOSIZIONI OPERATIVE da osservare durante
l'espletamento dei Corsi di recupero A.S 2019/2020 atte a
evitare il contagio da virus ex COVID-19***



SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il SERVIZIO DI PREVENZIONE e PROTEZIONE ha redatto le presenti “ **DISPOSIZIONI OPERATIVE** “ dopo avere consultato:

- il **D.Lvo 81/2008 s.m.i.** (tra l’altro Allegato XLIV);
- **Decreto n. 39 del 26.06.20 e il conseguente Piano Scuola 2020.2021**, Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del sistema nazionale di istruzione;
- **l’Ordinanza Ministeriale n. 69 del 23 luglio 2020 _Articolo 2**
(*Avvio delle attività di integrazione e recupero degli apprendimenti*)
 1. Le attività di integrazione e recupero degli apprendimenti relativi all’anno scolastico 2019/2020, disciplinate dall’ordinanza ministeriale del 16 maggio 2020, n. 11, si svolgono a decorrere dal 1° settembre 2020, come previsto dall’articolo 1, comma 2, del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e con le modalità ivi previste , diretta a regolamentare, anche sotto l’aspetto sicurezza in riferimento ai pericoli da contagio per il virus da COVID-19, l’espletamento dei corsi di recupero per l’ A.S. 2019/2020;
- il **Documento Tecnico** sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dei corsi di recupero nella scuola secondaria di secondo grado ;
- le **Norme UNI n° 10339/2008** riviste alla luce delle esigenze di prevenzione da COVID-19;
- Le **Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2 redatte dal Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Qualità dell’Aria Indoor-versione del 25 maggio 2020;**
- Il **Rapporto ISTISAN 20/3** *Qualità dell’aria indoor negli ambienti scolastici: strategie di monitoraggio degli inquinanti chimici e biologici”;*
- *Il Verbale del Comitato Tecnico Scientifico del 12 agosto n. COVID/0044508 del 2020, allegato alla Nota del Ministero dell’Istruzione n. 1436 del 13 agosto 2020.*
- la **Circolare del Ministero della Salute n°0017644 del 22/05/2020;**
- la **Circolare del Ministero della Salute n°5443 del 22/04/2020;**
- la **Circolare del Ministero della Salute n°9361del 18/03/2020;**

Inoltre si deve ,ancora premettere, che vanno qui richiamate, altresì, **divenendone parte integrante**, le **DISPOSIZIONI TECNICHE**, predisposte dal Servizio di Prevenzione e Protezione e adottate dalla Dirigenza scolastica con determinazione dirigenziale emessa il 03/06/2020 prot. 2095 per prevenire e contrastare la diffusione del virus da COVID-19 nella fase sia di rientro sul luogo di lavoro del personale scolastico sia da parte di visitatori estranei..

Le richiamate **DISPOSIZIONI TECNICHE** comprendono, un **ALLEGATO A.: Misure organizzative e gestionali per la prevenzione di attivazione di focolai epidemici da COVID - 19** e un **ALLEGATO B Protocollo operativo delle procedure di Pulizia, Disinfezione e Sanificazione** .

Le Disposizioni Tecniche vanno, quindi rigorosamente osservate, soprattutto nella fase delicata dell'espletamento dei corsi di recupero che sta per iniziare.

Pertanto nell'attuale documento si detteranno soltanto **DISPOSIZIONI OPERATIVE** idonee a completare quelle già adottate ,alla luce delle particolari specificità che attingono i corsi di recupero , soprattutto in punto " *rischio da aggregazione* ".

Alla stregua , deve , innanzitutto premettersi, **che tutti i locali scolastici, sono stati già puliti e disinfettati nel mese di marzo 2020 onde predisporli alla chiusura delle attività didattiche**, tant'è che il Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione ha ritenuto opportuno allegare al Documento di Valutazione dei Rischi un documento aggiuntivo contenente la valutazione del rischio da COVID 19 e reputandolo, in riferimento alle iniziative poste in essere dal Dirigente Scolastico, con qualificazione " **rischio basso** ".

Pertanto, in riferimento, come detto, alle specifiche esigenze dovute all'espletamento dei corsi di recupero, il Servizio di Prevenzione e Protezione ha avuto modo di accertare che, nell'Edificio Scolastico e nelle Aule scelte per la effettuazione dei corsi di recupero, sono state già approntate le misure di sicurezza di seguito riportate, dichiarando che **le stesse hanno rispettato quanto contenuto nelle normative sopra indicate**

DISPOSIZIONI OPERATIVE PER LA SICUREZZA ATTUATE ALL'INTERNO DELL' EDIFICIO SCOLASTICO

- L' affissione di apposita cartellonistica indicativa e prescrittiva dei comportamenti da tenere durante l'accesso all'Edificio Scolastico e durante la permanenza all'interno di esso;
- Si è provveduto ad effettuare una pulizia/disinfezione approfondita, dei locali destinati all'effettuazione dell'esame di stato, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede siano utilizzati, seguendo rigorosamente quanto esposto nell'**ALLEGATO B "Protocollo delle procedure di Pulizia/Disinfezione "** delle **DISPOSIZIONI OPERATIVE** adottate con determina dirigenziale del 27.05.2020 prot. 2062.
- Sono approntati appositi tavoli, che saranno posizionati nei vari punti del percorso che bisogna seguire per raggiungere le aule dei corsi , nonchè prima dell'accesso a queste, su cui saranno posti dispenser di soluzione idroalcolica ad uso dei docenti, degli alunni e del personale della scuola, al fine di poter igienizzare frequentemente le mani durante il percorso.

DISPOSIZIONI OPERATIVE DELLA SICUREZZA ATTUATE NELLE AULE

Il Servizio di Prevenzione e Protezione reputa che le aule destinate ai corsi sono da ritenersi idonee: trattasi, infatti, di ambienti ampi che hanno consentito l'osservanza del cd. distanziamento sociale previsto dalla normativa di settore; inoltre sono dotati di finestre per favorire un ricambio d'aria regolare e sufficiente. E' stato provveduto al controllo della funzionalità delle finestre e delle porte;

- Nelle aule sono stati posizionati solo i seguenti arredi:
 - A. una** cattedra disposta sotto la LIM dove si siederà il docente;
 - B. 15/18** banchi dove si disporranno gli alunni garantendo, la distanza sociale di 1 mt. almeno (compreso lo spazio di movimento);
- E' stata predisposta **una** aula da destinare al personale scolastico, all'alunno , al docente che dovesse manifestare sintomi preoccupanti (aumento della temperatura corporea, tosse, diarrea, ecc...) per un provvisorio isolamento in attesa di intervento sanitario appropriato;
- in prossimità delle aule di svolgimento dei corsi, a servizio dei docenti e degli alunni, sono stati destinati **due** locali separati adibiti a servizi igienici contenenti **due** bagni ad uso maschile ed **due** bagni ad uso femminile;
- prima dell'inizio delle lezioni, all'esterno delle aule, verranno posizionati sopra un arredo adatto gli erogatori di gel per le mani e altri **due** erogatori di gel all'interno delle aule : uno sul tavolo del docente;
- Saranno posizionate davanti alle aule appositi cestini destinati a raccogliere bicchierini di carta o piattini quali "vuoti a perdere" usati durante la pausa destinata al ristoro.
- sarà effettuata l'affissione di apposita cartellonistica indicativa e prescrittiva dei comportamenti da tenere nei locali della scuola e in quelli adiacenti o adibiti a servizio (androne, corridoi, locali ad uso servizi igienici, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare altro ambiente che si prevede di utilizzare), nonché quella riportante la segnaletica (*ENTRATA/USCITA*) indicante le corsie di ingresso ed uscita.

MISURE ORGANIZZATIVE DA ADOTTARE

Dopo avere preso atto della idoneità delle misure che sono state già adottate in tema di sicurezza, sia in riferimento all'Edificio Scolastico in generale che in particolare all'interno delle Aule destinate ai Corsi di Recupero, è opportuno fornire ulteriori disposizioni che riguardano il corretto utilizzo dei DPI che saranno forniti a personale scolastico, docenti e alunni e le corrette modalità comportamentali da seguire.

■ **I COLLABORATORI SCOLASTICI**

Per essere garantiti sulla esistenza di uno standard di sicurezza ottimale si insiste nel richiamare alla **osservanza rigorosa** delle procedure contenute nell' **ALLEGATO A: "Misure organizzative e gestionali per la prevenzione di attivazione di focolai epidemici da COVID - 19"** e nell' **ALLEGATO B: "Protocollo operativo delle procedure di Pulizia, Disinfezione e Sanificazione"** delle **.DISPOSIZIONI TECNICHE** adottate con determina dirigenziale emessa il 03/06/2020 prot. 2095.

Qui giova insistere sulla predisposizione un piano di incarichi del personale collaboratore scolastico che preveda:

- A.** I collaboratori scolastici e il personale ATA in genere debbono indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici le mascherine chirurgiche loro fornite e utilizzare dispenser contenenti gel in soluzione idro alcolica per lavarsi le mani.
- B.** E' garantita la presenza di un collaboratore all' **INGRESSO** dell' Edificio Scolastico che, dopo avere indossato mascherina e igienizzate le mani con uso dell'apposito dispenser di gel igienizzante e invitato chi accede a tenersi alla distanza di sicurezza prescritta, proceda:
 - 1.** Se l'Istituzione Scolastica si sia dotata di termo scanner per la misurazione della temperatura di chi accede all'edificio scolastico, si consiglia che il collaboratore, qualora rivesta le funzioni di addetto al primo soccorso, provveda alla misurazione della temperatura. Farà intervenire un addetto al primo soccorso se non rivesta tale ruolo;
 - 2.** ritirare i moduli contenenti le autodichiarazioni dei docenti , alunni e eventuali accompagnatori attestanti l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti; di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; di non essere

stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni. Qualora i moduli non siano stati compilati, provvedere alla consegna all'interessato di un facsimile del modulo in questione e farlo compilare;

3. fornire almeno due mascherine chirurgiche ai commissari e una ciascuno al candidato e all'eventuale accompagnatore, qualora ne fossero privi, e invitarli, immediatamente a igienizzare le mani usando l'apposito dispenser di gel igienizzante. Il collaboratore inviterà chi entra a sostituire immediatamente la mascherina che indossa con quella che gli viene consegnata;
4. Si faccia attenzione ad evitare assembramenti, richiamando costantemente all'osservanza della distanza di sicurezza di almeno 2 metri;
5. Venga garantita la presenza di collaboratori sul percorso segnalato dalle corsie di *ENTRATA/USCITA* con l'incarico di vigilare sul corretto flusso e sull'osservanza della distanza di sicurezza.

C. All'interno dell'edificio scolastico, specialmente nelle aule esiste, già uno standard di pulizia/ottimale ottenuto prima che iniziassero i corsi. Pertanto sarà sufficiente effettuare la pulizia/disinfezione delle postazioni di lavoro e delle superfici a terra al termine di ogni turno di lavoro con la consueta diligenza e con le modalità indicate nell'**ALLEGATO B** delle **DISPOSIZIONI TECNICHE** citate già adottate. Devesi prestare la massima attenzione per quanto riguarda la pulizia/ disinfezione dei servizi igienici: questi, infatti, vanno trattati anche circa a metà del turno di lavoro. Assicurarsi, altresì, che ogni locale igienico sanitario sia fornito di scottex, dispenser di soluzione idroalcolica igienizzante, contenitori per rifiuti indifferenziati e idonea cartellonistica indicante le idonee misure per lavarsi le mani.

D. Le aule destinate ai corsi di recupero, compresi androni, corridoi, bagni, uffici di segreteria ed ogni altro ambiente che si prevede sia utilizzato a servizio di tutte le componenti scolastiche, dovranno essere puliti/disinfettati in modo approfondito con detergente idoneo. Si consiglia, che, al termine di ogni corso di recupero, i tavoli occupati dagli alunni, la postazione occupata dal docente siano puliti ed igienizzati. Così come è opportuno un passaggio rapido di pulizia sulle attrezzature utilizzate per (computer, LIM e quant'altro). A tal fine si inviteranno docenti e alunni ad allontanarsi dall'aula per circa 15 minuti per provvedere a quanto sopra.

E. I collaboratori scolastici, prima dell'inizio della lezione dell'ora successiva assicureranno un buon ricambio dell'aria tenendo aperte le diverse aperture. Il ricambio dell'aria deve tener conto, altresì, del numero delle

persone presenti e della durata della loro permanenza. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni disagio

F. (correnti d'aria offrendo/caldo eccessivo).

E.1 Sulla eventuale necessità indifferibile e urgente di dovere utilizzare impianti di ventilazione meccanica

- Il Servizio di Prevenzione e Protezione **sconsiglia l'utilizzo di impianti di riscaldamento/raffrescamento dell'aria in genere e soprattutto quelli di riscaldamento/raffrescamento e ricircolo interno dell'aria.** in quanto potrebbero garantire l'ingresso dell'aria esterna outdoor, ma nel contempo potrebbero attraverso il ricircolo, contemporaneamente, far correre il rischio di non ridurre/diluire le concentrazioni degli inquinanti specifici (nel nostro caso anche il virus da COVID-19). Peraltro, potrebbe sussistere la necessità, assolutamente indifferibile e urgente, di utilizzare mezzi meccanici in quanto il microclima all'interno dell'aula potrebbe divenire del tutto insostenibile, benché vi sia l'apertura di porte e finestre. A tal fine, alla luce delle “ **Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 redatte dal Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Qualità dell'Aria Indoor- versione del 25 maggio 2020** “; è opportuno soffermarsi sulla tipologia di macchinario che si potrebbe avere a disposizione con le relative avvertenze durante l'azionamento.

➤ Gli Edifici Scolastici possono essere dotati di specifici impianti di ventilazione (Unità di Trattamento d'Aria-UTA, o Unità di Ventilazione Meccanica Controllata-VMC) che movimentano aria esterna outdoor attraverso motori/ventilatori e la distribuiscono attraverso condotti e griglie/diffusori posizionati a soffitto o sulle pareti consentendo, così, il ricambio con l'esterno. L'uso in sicurezza di questi impianti, obbliga alla attivazione dell'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio o attraverso la rimodulazione degli orari di accensione/spegnimento). La Dirigenza Scolastica, qualora l'Edificio Scolastico abbia in dotazione questi apparati e ne necessiti l'utilizzo, è opportuno, in estrema sintesi, che provveda, attraverso l'intervento di idoneo manutentore, a far verificare il corretto funzionamento dell'impianto UTA o VMC (es. controllo dell'efficienza di funzionamento, perdite di carico, verifica del registro di conduzione, quota di ricircolo aria, tempi di scadenza della manutenzione, tipo di pacco filtrante installato, interventi programmati, ecc.), al fine di garantire massimamente la filtrazione dell'aria in ingresso e

soprattutto che non vi sia pericolo di ricircolo dell'aria introdotta out door.

- Gli Edifici Scolastici possono essere dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento con apparecchi terminali locali (es. unità interne tipo fancoil) il cui funzionamento e regolazione della velocità possono essere centralizzati oppure governati dai lavoratori che occupano l'ambiente. **Il servizio di prevenzione e protezione siffatti sconsiglia l'uso anche di impianti** Qualora sussista la necessità inderogabile di mettere in funzione l'impianto occorre che sia mantenuto in funzione in modo continuo a prescindere dal numero di lavoratori presenti in ogni ambiente o stanza, mantenendo chiusi gli accessi (porte e finestre). Viene, altresì, raccomandato di verificare che nelle vicinanze delle prese e griglie di ventilazione dei terminali, non siano presenti tendaggi, oggetti e piante, che possano interferire con il corretto funzionamento. Al tal fine deve essere programmata una pulizia periodica, **almeno due volte a settimana**, in base alle indicazioni fornite dal produttore ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo del fancoil/ventilconvettore per mantenere gli adeguati livelli di filtrazione/rimozione. La pulizia dei filtri, il controllo della batteria di scambio termico e le bacinelle di raccolta della condensa possono contribuire a rendere più sicuri gli edifici, riducendo la trasmissione delle malattie, compreso il virus da COVID - 19. E' opportuno evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (nel caso di specie il virus da COVID- 19), durante il funzionamento. Fare attenzione a pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% asciugando successivamente.
- Si tenga presente che alcuni singoli ambienti possono essere dotati di piccoli impianti autonomi fissi (es. climatizzatori a pompe di calore split o climatizzatori aria-acqua) oppure siano utilizzati sistemi di climatizzazione portatili collegati con un tubo di scarico flessibile dell'aria calda appoggiato o collegato con l'esterno dove l'aria che viene riscaldata/raffrescata è sempre la stessa: **ancor più se ne deve sconsigliare l'uso, sussistendo il pericolo di contagio derivante dal ricircolo dell'aria.** Peraltro se vi è, anche qui, necessità di utilizzo, bisogna che idoneo manutentore intervenga attraverso una pulizia regolare e più assidua del filtro dell'aria di ricircolo in dotazione all'impianto/climatizzatore (**almeno ogni settimana**) per mantenere livelli di filtrazione/rimozione adeguati.
- Potrebbe accadere che si ritenga utile, dotare gli ambienti con sistemi portatili

di movimentazione dell'aria quali ventilatori a soffitto o portatili a pavimento o da tavolo che comportano un significativo movimento dell'aria.: **Si sconsiglia l'utilizzo di queste apparecchiature**, soprattutto in caso di ambienti con la presenza di più di un lavoratore.

Infine la Dirigenza deve garantire un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti. In questi ambienti deve essere garantita la pulizia/disinfezione periodica (da parte degli operatori professionali delle pulizie) e una pulizia/sanificazione giornaliera (da parte degli operatori addetti ai distributori automatici) delle tastiere dei distributori con appositi detergenti .

❖ **I DOCENTI**

Nell'atto di accedere all'Edificio Scolastico, i docenti sono tenuti a presentare al collaboratore scolastico all'accoglienza i moduli di autodichiarazione che attestino:

1. l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
2. di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
3. di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

❖ Dopo la consegna del modulo, il collaboratore scolastico consegnerà al commissario due mascherine chirurgiche, di cui l'una sarà indossata immediatamente e poi cambiata dopo tre/quattro ore. La mascherina dovrà essere indossata per tutto il periodo di permanenza all'interno dell'Edificio Scolastico. Al termine delle lezioni, le mascherine vanno gettate nell'apposito contenitore dei rifiuti indifferenziati. Inoltre, sempre prima di entrare, il commissario dovrà procedere alla igienizzazione delle mani attraverso l'uso di apposito dispenser di gel in soluzione idroalcolica , consegnato dal collaboratore.

❖ Il docente, raggiungerà l'aula predisposta per l'esame di sua pertinenza, seguendo il percorso di sicurezza tracciato. Prima di entrare, procederà a ulteriore igienizzazione delle mani attraverso l'uso del dispenser contenente soluzione idroalcolica si recherà alla postazione , a lui assegnata e contraddistinta da **una croce di S.Andrea di colore rosso**. E' inderogabile , per la sua sicurezza e per quella degli altri componenti intervenuti, che

ciascun docente rispetti l'assegnazione per non concretizzare all'interno dell'aula il *rischio da aggregazione* .

- ❖ Qualora i docenti debbano muoversi per l'aula debbono rispettare sempre la distanza di sicurezza prevista dalla normativa sopra richiamata. I docenti, nelle varie pause intervenienti tra i colloqui, qualora intervenga necessità, hanno facoltà di potere lasciare l'Edificio Scolastico: peraltro, al rientro, deve essere osservata la procedura predisposta per l'entrata.
- ❖ Qualora i docenti abbiano bisogno di prodotti di ristoro e l'Istituto Scolastico abbia all'interno un posto di ristoro/ bar, si può procedere a effettuare un ordine collettivo al gestore, usando tutte le cautele del caso (indosso della mascherina, igienizzazione delle mani ,distanza di sicurezza e quant'altro). Il gestore appresterà, su di un tavolo predisposto nell'atrio d'ingresso dell'Edificio Scolastico, un vassoio contenente gli alimenti da consumare . I docenti verranno avvisati e, a turno, ritireranno i prodotti ordinati per consumarli: il danaro necessario per l'acquisto potrà essere lasciato nel vassoio. Dopo il consumo, i contenitori essendo del tipo “ a perdere”, verranno immediatamente smaltiti nell'apposito recipiente dei rifiuti posto vicino al tavolo nell' atrio o in quello posto davanti all'aula d'esame.

■ **L'ALUNNO**

- ❖ Lo strumento cardine di prevenzione resta la mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico, unitamente alla rigorosa igiene delle mani, all'igienizzazione costante e approfondita dei locali e a una loro costante aerazione.

Il CTS ha precisato nel verbale n. 94 del 7 luglio 2020 che l'uso della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire temporaneamente il distanziamento prescritto, tipiche del contesto scolastico.

A supporto di tale disposizione, il CTS ha sottolineato nel medesimo verbale del 7 luglio 2020: Tutti gli studenti di età superiore a sei anni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici, una mascherina chirurgica o di comunità, fatte salve le dovute eccezioni (attività fisica, pausa pasto).

- ❖ L'alunno si presenterà al corso, nel rispetto di un calendario di convocazione predisposto dalla Dirigenza e comunicato sul sito della scuola. Per evitare il rischi da aggregazione , l'alunno dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario della lezione previsto e dovrà lasciare immediatamente l'edificio scolastico alla fine dell'ora.
- ❖ L'alunno si presenterà alla postazione di accoglienza dell'Edificio Scolastico, munito di due mascherine chirurgiche, di cui l'una già indossata durante il tragitto casa- scuola. Nell'atto di accedere all'Edificio Scolastico,

immediatamente, cambierà la mascherina che indossa per non incorrere nel rischio di introdurre il virus che potrebbe essersi annidato sull'esterno della mascherina stessa indossata durante il tragitto casa/scuola. Se ritiene opportuno getterà la mascherina dismessa nel recipiente che raccoglie i rifiuti indifferenziati: in alternativa la custodirà in modo che non venga in contatto con altre persone. . La mascherina dovrà essere indossata per tutto il periodo di permanenza all'interno dell'Edificio Scolastico. Inoltre, sempre prima di entrare, l'alunno dovrà procedere al lavaggio delle mani attraverso l'uso di apposito dispenser contenente gel in soluzione idroalcolica , consegnato dal collaboratore.

- ❖ Dopo questo adempimento, l'alunno è tenuto a presentare al collaboratore scolastico all'accoglienza il modulo di autodichiarazione che attesti:
 1. l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
 2. di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 3. di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Qualora abbia dimenticato di compilare il modulo , il collaboratore ne fornirà copia.

- ❖ L'alunno raggiungerà l'aula predisposta per il corso di recupero di sua pertinenza, seguendo il percorso di sicurezza tracciato. Prima di entrare, procederà a ulteriore igienizzazione delle mani attraverso l'uso del dispenser contenente soluzione idroalcolica si recherà alla postazione, a lui assegnata.

■ **GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E TECNICI**

Gli assistenti amministrativi e tecnico/informatici, qualora siano chiamati per qualsivoglia intervento in una delle aule predisposte per i corsi di recupero, debbono sempre indossare la mascherina e procedere al lavaggio delle mani usando l'apposito dispenser posto fuori dell'aula. All'interno dell' aula debbono rispettare la distanza prevista dalla normativa (1 mt.) e qualora debbano consultare documentazione o intervenire su attrezzature (computer, LIM e quant'altro) debbono indossare anche i guanti che saranno stati igienizzati preventivamente attraverso l'uso del gel contenuto nel dispenser a disposizione .

In Roma il 31luglio 2020

Il Servizio di Prevenzione e Protezione

Si allega facsimile di autodichiarazione.